



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 19/2022

20 maggio

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

Previsioni di Bruxelles

Nel report primaverile la Commissione Europea prevede che l'economia slovena quest'anno registrerà una crescita del 3,7% (valore quasi uguale a quello del report invernale), mentre l'anno prossimo del 3,1% (-0,5% rispetto al report precedente). Nel 2022 l'inflazione dovrebbe aumentare del 6,1%, mentre nel 2023 del 3,3%. Bruxelles prevede che ad alimentare la crescita, come l'anno scorso (quando raggiunse +11,6%), saranno soprattutto i consumi privati, che cresceranno in virtù dell'alto tasso di occupazione, della recente mini-riforma fiscale e dei risparmi delle famiglie. I consumi privati dovrebbero quest'anno aumentare del 4,1%, mentre nel 2023 del 2,5%. Per contro, a frenare la crescita saranno l'incertezza causata dal conflitto in Ucraina, i prezzi alti, calo delle esportazioni e le crescenti difficoltà nelle catene di rifornimento; ciò avrà ripercussioni soprattutto sul piano degli investimenti. Sebbene il deficit pubblico dovrebbe scendere dal 5,2% nel 2021 al 4,3% nel 2022 e al 3,4% nel 2023, l'alta spesa pubblica impedirà un più consistente miglioramento dei conti pubblici. Anche il deficit strutturale (segnalato recentemente dal Consiglio fiscale) rimane molto alto (5,5%); in ambito UE è fra i più alti in assoluto. Il debito pubblico dovrebbe scendere leggermente (dal 74,7% del PIL nel 2021 al 74,1% quest'anno), parimenti il tasso di disoccupazione.

Primo trimestre 2022: crescita del 9,8% del PIL su base annua

I dati dell'Ufficio nazionale di statistica mostrano che nel primo trimestre di quest'anno il PIL è aumentato del 9,8% su base annua e dello 0,8% su quella mensile. L'Ufficio per le analisi macroeconomiche e lo sviluppo (UMAR) rileva che il forte aumento rispetto ai primi tre mesi del 2021 è dovuto soprattutto alla base relativamente bassa dell'anno

scorso. Anche l'aumento rispetto al trimestre precedente è da ritenersi positivo in quanto supera le previsioni. A trainare l'espansione economica sono soprattutto i consumi interni (+16,6% su base annua), in particolare delle famiglie (+20%). Hanno registrato un forte aumento anche gli investimenti fissi lordi (+12,7%). Per contro, già il quarto trimestre consecutivo c'è stato un deficit nella bilancia commerciale; le esportazioni sarebbero state frenate dalle interruzioni nelle catene di rifornimento.

POLITICA ECONOMICA

Sigla dell'accordo di governo: le prime reazioni

Sabato i leaders della futura coalizione di governo (Robert Golob per il Movimento Libertà, Tanja Fajon per i SD e Luka Mesec per Sinistra) hanno siglato l'accordo di governo; la firma definitiva sarà apposta dopo che gli organi interni di tutti e tre i partiti approveranno il testo.

Fra i contenuti della bozza vi è l'aumento del salario minimo netto a 800 euro e quello delle pensioni a 700 euro, nonché una graduale riduzione dell'orario di lavoro con l'introduzione di un regime flessibile che al limite massimo delle 40 ore settimanali (quello attuale) aggiunga la possibilità di stipulare contratti anche per 30 ore settimanali. Le indiscrezioni a riguardo hanno suscitato la forte reazione delle associazioni degli imprenditori. Esse hanno rilevato come la misura della graduale riduzione dell'orario di lavoro impatterebbe sulla produttività senza necessariamente accrescere i livelli di occupazione, considerato che la percentuale di lavoratori in cerca di occupazione è al momento molto bassa in Slovenia.

Nel commento pubblicato sabato, il quotidiano Večer sostiene che, stando alle anticipazioni dell'accordo, il nuovo governo sarà più di sinistra che liberale. Il partito Sinistra, sebbene il più piccolo dei tre partner di governo, sembra particolarmente attivo nel sostenere le proprie istanze.

Durante il fine settimana il probabile primo ministro Robert Golob ha presentato la lista dei candidati a ministro. Il dicastero dello Sviluppo economico spetterebbe a Matjaž Han, quello del Lavoro a Luka Mesec. Il dicastero delle Infrastrutture verrebbe affidato a Bojan Kumer, quello delle Finanze al manager Klemen Boštjančič.

Osservazioni del mondo economico sulla bozza dell'accordo di governo

La Camera nazionale del commercio e dell'industria (GZS) ritiene che la bozza dell'accordo di governo fra i partiti che stanno formando il nuovo Esecutivo pone scarso accento sull'economia, riporta la STA. Secondo GZS il documento, ancora in attesa dell'avallo definitivo, è molto generico nella parte che riguarda la transizione verde, l'energia e l'ambiente. In termini concreti viene indicata solo la scadenza per l'uscita dal carbone (2033) senza che venga previsto in che maniera compensare il 30% dell'energia elettrica prodotta con il carbone. Il documento sarebbe carente sul piano della politica industriale, compreso lo sviluppo delle nuove tecnologie con le quali si potrebbe ridurre la dipendenza dall'importazione di materie prime dall'estero. GZS ha avanzato critiche anche in merito al previsto accantonamento della riforma fiscale, approvata durante la precedente legislatura, in particolare per le parti che riguardano l'imposta sul reddito. La mancata riforma fiscale impedirebbe la auspicata diminuzione del costo del lavoro ed inciderebbe negativamente anche sui salari, rallentando i consumi privati che rappresentano il 55% del PIL.

Giudizi in tal senso vengono ripresi anche dall'odierno Finance. In un articolo dal titolo "Ciò che ha dato Janša, Golob evidentemente vorrebbe togliere" il quotidiano esprime dissenso anche in merito alla proposta di aumentare la tassa sui redditi da capitale e quella sugli affitti, oltre che sull'introduzione della parimenti annunciata imposta sugli immobili.

Secondo l'economista Bogomir Kovač, ripreso dalla STA, l'attuazione di "tale accordo populista" comporterebbe un rallentamento della crescita economica, un'esplosione del debito pubblico, ulteriori squilibri strutturali e disoccupazione, fuga di cervelli ed imprese dalla Slovenia.

Un altro economista, Sašo Polanec, ritiene invece che l'annunciato aumento della spesa pubblica per l'assistenza sanitaria, i salari dei dipendenti pubblici, le pensioni e la costruzione di nuovi appartamenti provocherebbe un aumento dei costi del settore pubblico, vicini o addirittura superiori al 50% del PIL, percentuale fra le più alte nell'UE.

Visita dell'emiro del Qatar in Slovenia

La cooperazione economica, soprattutto nel settore energetico, è stata oggetto di colloqui durante la visita ufficiale a Lubiana, domenica e lunedì, dell'emiro del Qatar, Tamim bin Hamad bin Khalifa Al Thani. L'emiro è stato ricevuto dal Capo dello Stato Pahor e dal premier uscente Janša. Nell'ambito della visita è stato firmato un memorandum d'intesa tra l'agenzia slovena per la promozione degli investimenti esteri (Spirit) e la Holding LLC del Qatar, riporta la STA.

ENERGIA

Produzione di energia

Secondo l'Ufficio nazionale di statistica, nel 2020 la Slovenia ha soddisfatto il 55,5% della sua domanda di energia utilizzando fonti domestiche. La principale fonte di elettricità (26%) è stata l'unica centrale nucleare del Paese, a Krško, mentre gli impianti solari ed eolici rappresentavano una percentuale molto esigua (meno del 2%). Circa l'81% del gas naturale e il 25% dei prodotti petroliferi venivano importati dalla Russia. I prodotti petroliferi rappresentavano la quota maggiore di energia utilizzata (33%), seguiti dall'energia nucleare (23%), riporta la STA.

IMPRESE

Grave incidente in un impianto industriale

Sei persone hanno perso la vita il 12 maggio scorso a Kočevje nell'esplosione avvenuta in una fabbrica di prodotti chimici. Si tratta del più grave incidente industriale dall'indipendenza della Slovenia. Dai primi accertamenti sembra che l'incidente sia da attribuire ad un errore umano.

BANDI

Bandi pubblicati sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Lavori di costruzione.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=360814&IO=90>

Gara Mobili (incluso mobili da ufficio), arredamento, apparecchi elettrodomestici (escluso illuminazione) e prodotti per pulizie.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=360815&IO=90>

Gara Autoveicoli di grande potenza.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=360816&IO=90>

Gara Strumenti per l'astronomia e ottici.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=360911&IO=90>

Gara Lavori di costruzione.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=360910&IO=90>

Gara Parti di apparecchiature audio e video.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=360912&IO=90>

Gara Apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'energia elettrica.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=360913&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana

www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it

tel. (00386) 1 426 2194